



Data *05.11.2021* Protocollo N° *508858* / Class: Prat. Fasc. Allegati N° *1*

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 87 del 04.11.2021 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione del progetto di bonifica con misure di sicurezza dei terreni dell'area comunale, ricadente negli ambiti A e B, rispettivamente 2° e 3° stralcio funzionale, di via G. Marconi nel Comune di Quarto d'Altino (VE). Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Al Comune di Quarto d'Altino

Piazza S. Michele 48
30020 Quarto d'Altino (VE)
comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it

Alla Città metropolitana di Venezia

Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.

Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Zambon
dapve@pec.arpav.it

All'Azienda ULSS 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino (VE)
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.ulss3@pecveneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
http://www.regione.veneto.it
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 14.09.2021 e copia del Decreto n. 87 del 04.11.2021 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. *Giovanni Ulliana*

Prat. 05/2021_PdB_viaMarconi_Quartod'altino
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

14 settembre 2021

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 386271 del 2 settembre 2021, per il giorno 14 settembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

Proponente: Comune di Quarto d'Altino (VE)

Area: Comune di Quarto d'Altino (VE)

Titolo: Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente dei terreni di proprietà comunale siti a Quarto d'Altino in via G. Marconi – Richiesta di attivazione procedura ex art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "Messa in Sicurezza Permanente dell'area comunale di via G. Marconi - 2° e 3° stralcio funzionale.

Trasmesso dal Comune di Quarto d'Altino con nota del 17/11/20 prot. 14804 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 489699 del 17/11/2020.

Integrato da:

Bonifica e Messa in sicurezza dei terreni di proprietà comunale siti a Quarto d'Altino in Via G. Marconi – Richiesta di attivazione procedura ex art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "MESSA IN SICUREZZA AREA COMUNALE DI VIA G. MARCONI – 2° E 3° STRALCIO FUNZIONALE". Integrazioni richieste dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 25.02.2021.

Trasmesso dal Comune di Quarto d'Altino con nota del 10/06/21 prot. 7864 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 265051 del 11/06/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'argomento all'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

Il progetto consiste in un intervento di bonifica con misure di sicurezza dell'area di proprietà comunale in via Marconi, a Quarto d'Altino, come rappresentato nella planimetria di pag. 1/21 della relazione illustrativa.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 25.02.2021 ha ritenuto di sospendere la valutazione del progetto di MISP presentato, richiedendo specifiche integrazioni documentali.

Il Comune ha risposto alle richieste della Conferenza di Servizi con il documento in esame rinominando l'intervento non come MISP, ma come una bonifica con misure di sicurezza dei terreni. Si chiede parere agli Enti.

La dott.ssa Silvia Trivellato, responsabile dell'istruttoria dell'ARPAV, precisa che gli ambiti A e B sono oggetto di valutazione ambientale, mentre l'ambito C riguarda un intervento di tipo edilizio/urbanistico e pertanto non rientra nelle aree oggetto del presente procedimento di bonifica.

Dal documento presentato non risultano vincoli sulle alberature che si è deciso di mantenere in loco, né sono state indicate le limitazioni d'uso per le aree prive di "pacchetto MIS". Nella planimetria 2.5g sono indicati dei passaggi pedonali (dal parcheggio all'argine) in corrispondenza delle aree dove sono presenti le alberature, anche in corrispondenza di poligoni in cui CRS superavano le CSR. Si ribadisce quindi che deve essere dimostrata l'impossibilità di estendere la messa in sicurezza a tutta l'area in esame indicando eventuali vincoli sulle alberature esistenti. Nel caso non si potesse procedere alla messa in sicurezza dell'intera area deve essere allegata planimetria di dettaglio delle aree che restano escluse e delle limitazioni d'uso ad esse associate che andranno inserite nel certificato di destinazione urbanistica.

L'allegato 2.5f - *Pacchetti di copertura ambiti A e B* riporta le sezioni dei pacchetti di copertura previsti (carrabile, pedonale, non carrabile), senza prevedere una distinzione tra ambito A e ambito B, come invece specificato a pagina 30 della relazione illustrativa di progetto. Si chiede di chiarire questo aspetto ed eventualmente inserire le sezioni dei pacchetti relativi all'ambito B. Per quanto attiene alla valutazione di compatibilità idraulica, si rimanda al parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e a quello della Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Venezia.

Prima dell'avvio dei lavori, deve essere inviato un cronoprogramma dettagliato delle attività di bonifica con MIS, al fine di dar modo ad ARPAV di eseguire i dovuti controlli in corso d'opera (corretta composizione del pacchetto di copertura, corretta posa dello strato impermeabile, prove di tenuta delle giunture delle geomembrane, ecc...) e ad opere ultimate (prove geofisiche e monitoraggi delle acque sotterranee).

Per quanto riguarda il successivo monitoraggio delle acque di falda, si ricorda che: per il campionamento si dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1- 0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.

In relazione alla sola aliquota "metalli pesanti":

- si dovrà procedere al prelievo dei campioni, previa misurazione in campo della torbidità;
- indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a 0,45 µm;
- i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile, impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. Per tutti gli altri parametri le analisi saranno sempre eseguite, previa omogeneizzazione del campione, sull'aliquota non sottoposta a filtrazione.

La ditta esecutrice dovrà utilizzare idonea strumentazione da campo per il prelievo dei campioni e per la misura dei parametri Torbidità, pH, Conducibilità, Temperatura, ossigeno disciolto. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.

Nel corso degli interventi di cui alla documentazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

Le conclusioni dell'analisi di rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica; inoltre, qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati, dovrà comportare una ri-elaborazione dell'analisi di rischio stessa

Il dott. Alessio Polese, consulente del Comune di Quarto d'Altino, precisa che gli spessori corretti dei pacchetti di copertura sono riportati nella relazione, confermando che gli spessori nelle zone A e B sono diversi. Nella zona B c'è uno spessore di materiale di riporto inferiore vista la destinazione a manutenzione del verde, posta nell'area retrostante degli impianti sportivi.

Nella tavola di allegato 2.5F è stata riportata una sezione tipologica che verrà corretta per i 2 ambiti.

L'arch. Barbieri rappresentante del Comune di Quarto d'Altino, precisa che le indicazioni sul mantenimento delle alberature esistenti sono state poste sia dalla Soprintendenza, sia dall'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, preposti alla tutela paesaggistica. Dove ci sono i passaggi pedonali c'è il rilevato in parte già esistente, mentre l'area compresa con raggio di un metro attorno le alberature, non verrebbe interessata dall'intervento di bonifica con misure di sicurezza.

Il dott. Leonardo Mason, rappresentante dell'Arpav, precisa che nel caso non possa essere eseguito l'intervento come da progetto approvato, nella zona delle alberature deve essere verificato l'aspetto sanitario con l'eventuale introduzione di limitazioni d'uso dell'area stessa, affinché non ci sia un rischio sanitario negativo per i fruitori. Si chiede pertanto parere dell'A.U.L.S.S.

La dott.ssa Maria Gregio, rappresentante dell'AULSS 3 Serenissima, ricorda come l'Analisi di Rischio per questa area verde sia stata condotta in maniera estremamente cautelativa, prevedendo tempi di frequentazione dell'area più lunghi rispetto a quelli usualmente considerati per una normale frequentazione ricreativa.

Trattandosi di un'area ricreativa, non si può considerare che chi la frequenta stia permanentemente in un punto in tutte le occasioni e per tutta la durata di permanenza, con riferimento al caso specifico costituito dallo spazio racchiuso dalla circonferenza del raggio di un metro attorno all'albero.

Per l'Azienda Sanitaria la salute deve essere considerata nel suo complesso, compresa la possibilità di fruire di una zona verde con alberi già sviluppati e con valenza sia paesaggistica sia di mitigazione climatica.

Si ritiene che l'area sia ampiamente messa in sicurezza dal punto di vista sanitario da tutte le misure adottate e i pacchetti di copertura previsti.

Si raccomanda che gli avvallamenti, nei pressi delle alberature, non pregiudichino la salute delle stesse alberature a causa di eventuali ristagni d'acqua. Si chiede pertanto di prestare le dovute cautele a tutela del patrimonio verde presente nell'area.

Il geom. Paolo Ciuffi, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, precisa che gli interventi previsti dal progetto sia nell'Ambito A (II stralcio) che Ambito B (III stralcio) sono classificabili in "misure di sicurezza", trattandosi di un capping per l'isolamento superficiale e non "messa in sicurezza permanente" in quanto non sono previste barriere di conterminazione perimetrale del sito.

Esprime parere favorevole sul progetto di bonifica, con misure di sicurezza, con le classiche prescrizioni operative relative all'avvio e fine lavori.

La dott.ssa Santina Serenella Grande, rappresentante dell'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, precisa di aver inviato il parere ambientale favorevole con prescrizioni operative per preservare le alberature presenti e mettere a dimora piante di provenienza locale.

Preso atto che non ci sono limitazioni d'uso dal punto di vista sanitario, ritiene di confermare il parere favorevole con prescrizioni.

Il Presidente della Conferenza di Servizi dà lettura dei seguenti pareri favorevoli all'intervento di cui trattasi, con prescrizioni operative:

- parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 2772 del 23.02.2021;
- parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di

Venezia e Laguna prot. n. 15198-P del 13/09/2021

- parere dell'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile prot. n. 0387/2021;
- parere dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia della Regione del Veneto prot. n. 343092 del 02/08/2021.

Il Dott. Fassina precisa che tali pareri saranno allegati al provvedimento di autorizzazione finale della Regione del Veneto.

Nelle more dell'emanazione del decreto di approvazione, il Comune deve inviare la tavola 2.5.F con l'aggiornamento della sezione, come riportato nella relazione illustrativa di progetto.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi istruttoria ritiene approvabile il progetto di bonifica con misure di sicurezza dell'area ricadente negli ambiti A e B di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Nelle more dell'emanazione del decreto di autorizzazione dell'intervento di bonifica di cui trattasi il Comune deve aggiornare la tavola 2.5.F come indicato nella relazione illustrativa di progetto entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.
2. Prima dell'avvio dei lavori deve essere inviato un cronoprogramma dettagliato delle attività di MIS al fine di dar modo ad ARPAV di eseguire i dovuti controlli in corso d'opera (corretta composizione del pacchetto di copertura, corretta posa dello strato impermeabile, prove di tenuta delle giunture delle geomembrane, ecc...) e ad opere ultimate (prove geofisiche e monitoraggi delle acque sotterranee).
3. Per quanto riguarda il successivo monitoraggio delle acque di falda si ricorda che: per il campionamento dell'acqua di falda si dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1- 0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.
In relazione alla sola aliquota "metalli pesanti":
 - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
 - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a 0,45 µm;
 - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. Per tutti gli altri parametri le analisi saranno sempre eseguite, previa omogeneizzazione del campione, sull'aliquota non sottoposta a filtrazione.
4. La Parte dovrà utilizzare idonea strumentazione da campo per il prelievo dei campioni e per la misura dei parametri Torbidità, pH, Conducibilità, Temperatura, ossigeno disciolto. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.
5. Nel corso degli interventi di cui alla documentazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.
6. Le conclusioni dell'analisi di rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica; inoltre, qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati dovrà comportare una ri-elaborazione dell'analisi di rischio stessa.
7. Deve essere verificato nel tempo lo stato di salute delle alberature, in quanto la presenza degli avvallamenti nei pressi delle stesse, potrebbero provocare ristagni d'acqua.

Prescrizioni avvio lavori

8. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):

- Nominativo del direttore dei lavori;
- Nominativo del collaudatore, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

| nominativo ditta | Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X | Interventi appaltati | Importo lavori cantierabili appaltati |
|------------------|------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|
|------------------|------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Prescrizioni fine lavori

9. La conformità degli interventi previsti di messa in sicurezza al progetto approvato, deve essere effettuata mediante dei sopralluoghi dall'ARPAV.

10. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del Direttore dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal Collaudatore dell'intervento.

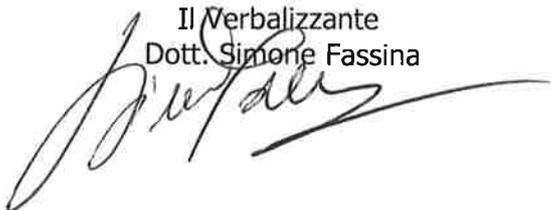
Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(nel sito www.cittametropolitana.ve.it - uffici – modulistica – ricerca modulistica – bonifiche: istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica).

11. Il proponente deve rispettare quanto prescritto nei seguenti pareri:

- pareri del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 2772 del 23.02.2021 e n. 12906 del 10.09.2021;
- parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna prot. n. 15198-P del 13/09/2021;
- parere dell'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile prot. n. 0387/2021;
- parere dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia della Regione del Veneto prot. n. 393958 del 08/09/2021.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **87** DEL **4 NOV. 2021**

OGGETTO: approvazione del progetto di bonifica con misure di sicurezza dei terreni dell'area comunale, ricadente negli ambiti A e B, rispettivamente 2° e 3° stralcio funzionale, di via G. Marconi nel Comune di Quarto d'Altino (VE). Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il progetto di bonifica con misure di sicurezza dei terreni dell'area comunale, ricadente negli ambiti A e B, rispettivamente 2° e 3° stralcio funzionale, di via G. Marconi nel Comune di Quarto d'Altino (VE).

Il documento dal titolo: *“Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente dei terreni di proprietà comunale siti a Quarto d'Altino in via G. Marconi – Richiesta di attivazione procedura ex art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di “Messa in Sicurezza Permanente dell'area comunale di via G. Marconi - 2° e 3° stralcio funzionale”*, è stato trasmesso dal comune di Quarto d'Altino in qualità di Proponente, con nota del 17/11/20 prot. 14804 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 489699 del 17/11/2020, è stato integrato con il documento dal titolo: *“Bonifica e Messa in Sicurezza dei terreni di proprietà comunale siti a Quarto d'Altino in Via G. Marconi – Richiesta di attivazione procedura ex art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di “Messa in Sicurezza dell'area Comunale di via G. Marconi – 2° e 3° Stralcio funzionale. Integrazioni richieste dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 25.02.2021”. Integrazioni richieste dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 25.02.2021”*, trasmesso dal Comune, con nota del 10/06/21 prot. 7864 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 265051 del 11/06/2021.

In ordine ai documenti sopra citati, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 14/09/2021.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che il comune di Quarto d'Altino ha trasmesso il documento dal titolo: *“Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente dei terreni di proprietà comunale siti a Quarto d'Altino in via G. Marconi – Richiesta di attivazione procedura ex art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di “Messa in Sicurezza Permanente dell'area comunale di via G. Marconi - 2° e 3° stralcio funzionale”*, con nota del 17/11/20 prot. 14804 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 489699 del 17/11/2020;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 25/02/2021, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione del documento di cui trattasi, richiedendo altresì specifiche integrazioni;

VISTO che il comune di Quarto d'Altino ha trasmesso il documento dal titolo: *“Bonifica e Messa in sicurezza dei terreni di proprietà comunale siti a Quarto d'Altino in Via G. Marconi – Richiesta di attivazione procedura ex art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di “Messa in Sicurezza dell'area Comunale di via G. Marconi – 2° e 3° Stralcio funzionale. Integrazioni*

richieste dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 25.02.2021", con nota del 10/06/21 prot. 7864 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 265051 del 11/06/2021;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nelle Conferenze di Servizi istruttoria e decisoria del 14/09/2021, nel corso delle quali è stato ritenuto approvabile il progetto di bonifica con misure di sicurezza dei terreni di cui trattasi, richiedendo altresì che, nelle more dell'emanazione del decreto di autorizzazione, il Comune invii l'aggiornamento della tavola 2.5.F, come indicato nella relazione illustrativa di progetto;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14/09/2021 (**Allegato A**), dal quale risulta approvato il progetto di bonifica con misure di sicurezza dei terreni di cui trattasi;

- che il Comune di Quarto d'Altino ha trasmesso il documento dal titolo "*Legge Regionale n. 19 del 23.07.2013. Approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino scolante della laguna di Venezia. Progetto Definitivo dei lavori di Messa in sicurezza dell'area comunale di via G. Marconi – 2° e 3° stralcio. Conferenza di Servizi istruttoria e decisoria del giorno 14.09.2121. Trasmissione Allegato 2.5f – Pacchetti di copertura Ambiti "A" e "B" aggiornato*", con nota del 14/09/21 prot. 12465 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 403676 del 15/09/2021, in ottemperanza alla prescrizione n. 1 dei verbali della Conferenza di Servizi istruttoria e decisoria del 14.09.2021;
- l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22 giugno 2021, con la quale è stato l'incarico di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvato il progetto di bonifica con misure di sicurezza dei terreni dell'area comunale ricadente negli ambiti A e B, rispettivamente 2° e 3° stralcio funzionale, di via Marconi nel Comune di Quarto d'Altino (VE), sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 14/09/2021 e dei pareri degli Enti, meglio evidenziati nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Quarto d'Altino, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia e all'AULSS 3 Serenissima;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

14 Settembre 2021

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 385038 del 01 Settembre 2021, per il giorno 14 Settembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

Proponente: Comune di Quarto d'Altino (VE)

Area: Comune di Quarto d'Altino (VE)

Titolo: Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente dei terreni di proprietà comunale siti a Quarto d'Altino in via G. Marconi – Richiesta di attivazione procedura ex art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "Messa in Sicurezza Permanente dell'area comunale di via G. Marconi - 2° e 3° stralcio funzionale.

Trasmesso dal Comune di Quarto d'Altino con nota del 17/11/20 prot. 14804 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 489699 del 17/11/2020.

Integrato da:

Bonifica e Messa in sicurezza dei terreni di proprietà comunale siti a Quarto d'Altino in Via G. Marconi – Richiesta di attivazione procedura ex art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "MESSA IN SICUREZZA AREA COMUNALE DI VIA G. MARCONI – 2° E 3° STRALCIO FUNZIONALE". Integrazioni richieste dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 25.02.2021.

Trasmesso dal Comune di Quarto d'Altino con nota del 10/06/21 prot. 7864 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 265051 del 11/06/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna, ritenendo il progetto di bonifica con misure di sicurezza di cui trattasi approvabile, con prescrizioni operative.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non

riveste carattere vincolante.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi approva il progetto di bonifica con misure di sicurezza dell'area ricadente negli ambiti A e B di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Nelle more dell'emanazione del decreto di autorizzazione dell'intervento di bonifica di cui trattasi il Comune deve aggiornare la tavola 2.5.F come indicato nella relazione illustrativa di progetto entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.
2. Prima dell'avvio dei lavori deve essere inviato un cronoprogramma dettagliato delle attività di MIS al fine di dar modo ad ARPAV di eseguire i dovuti controlli in corso d'opera (corretta composizione del pacchetto di copertura, corretta posa dello strato impermeabile, prove di tenuta delle giunture delle geomembrane, ecc...) e ad opere ultimate (prove geofisiche e monitoraggi delle acque sotterranee).
3. Per quanto riguarda il successivo monitoraggio delle acque di falda si ricorda che: per il campionamento dell'acqua di falda si dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1- 0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.

In relazione alla sola aliquota per i metalli pesanti:

- si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
 - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a 0,45 µm;
 - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. Per tutti gli altri parametri le analisi saranno sempre eseguite, previa omogeneizzazione del campione, sull'aliquota non sottoposta a filtrazione.
4. La Parte dovrà utilizzare idonea strumentazione da campo per il prelievo dei campioni e per la misura dei parametri Torbidità, pH, Conducibilità, Temperatura, ossigeno disciolto. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.
 5. Nel corso degli interventi di cui alla documentazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.
 6. Le conclusioni dell'analisi di rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica; inoltre, qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati dovrà comportare una ri-elaborazione dell'analisi di rischio stessa.
 7. Deve essere verificato nel tempo lo stato di salute delle alberature, in quanto la presenza degli avvallamenti nei pressi delle stesse, potrebbero provocare ristagni d'acqua.

Prescrizioni avvio lavori

8. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):
 - Nominativo del direttore dei lavori;
 - Nominativo del collaudatore, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali

che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.

- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

| nominativo ditta | Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X | Interventi appaltati | Importo lavori cantierabili appaltati |
|------------------|------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|
|------------------|------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Prescrizioni fine lavori

9. La conformità degli interventi previsti di messa in sicurezza al progetto approvato, deve essere effettuata mediante dei sopralluoghi dall'ARPAV.
10. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:
 - Relazione di fine lavori a firma del Direttore dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 - Certificato di collaudo, redatto dal Collaudatore dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(nel sito www.cittametropolitana.ve.it - uffici – modulistica – ricerca modulistica – bonifiche: istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica).

11. Il proponente deve rispettare quanto prescritto nei seguenti pareri allegati al presente verbale:
 - pareri del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 2772 del 23.02.2021 e n. 12906 del 10.09.2021 (Allegato 1);
 - parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna prot. n. 15198-P del 13/09/2021 (Allegato 2);
 - parere dell'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile prot. n. 0387/21 (Allegato 3);
 - parere dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia della Regione del Veneto prot. n. 393958 del 08/09/2021 (Allegato 4).

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. G. Ulliana – Regione del Veneto

Dott. S. Fassina – Regione del Veneto

Dott.ssa Maria Gregio - AULSS 3 Serenissima

Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia

Dott.ssa. S. Trivejato – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia

Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia

Dott. M. Perini - Città Metropolitana di Venezia

Dott.ssa S. S. Grande - Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

Arch. Gianmaria Barbieri - Comune di Quarto d'Altino

Dott. A Polese - ditta SAICO Ingegneria Srl in qualità di consulente del Comune



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 42906 /DD

Mirano (VE), 10 SET. 2021

Ns. Rif. N. 12486-12541/2021

SPETT.LE
REGIONE DEL VENETO
DIR. PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

e, p.c. SPETT.LE
COMUNE DI QUARTO D'ALTINO
AREA TECNICA
comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it

Oggetto: Legge Regionale n. 19 del 23 luglio 2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante della laguna di Venezia.

Titolo: Bonifica e messa in sicurezza permanente dei terreni di proprietà comunale siti in Quarto d'Altino in via G. Marconi.

Convocazione conferenza dei servizi istruttoria del 14.09.2021

Con riferimento all'oggetto, con la presente si comunica che, a causa di concomitanti impegni, lo scrivente Consorzio non potrà partecipare della Conferenza dei Servizi in oggetto, con particolare riferimento alla trattazione del punto 3.

Ciò premesso, con la presente si informa che:

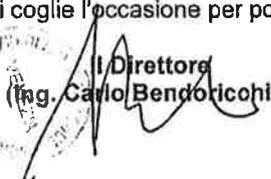
- visionati gli elaborati integrativi trasmessi dall'Amministrazione Comunale;
- in considerazione dei contenuti della relazione idraulica a firma dell'ing. Alberto Zanchettin, la quale verifica l'invarianza idraulica dell'area oggetto di urbanizzazione a seguito della opere di compensazione e mitigazione che verranno realizzate;
- fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni o privati;

per quanto di propria competenza, si esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Resta pertanto valido il nostro precedente parere rilasciato con nota prot. 2772 del 23.02.2021, che con la presente si riconferma.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.


Il Direttore
(Ing. Carlo Bendicchio)

Ufficio Pianificazione e Pareri
Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis
e-mail: d.denurchis@acquerisorgive.it - tel. 0415459194

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271
Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it
PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it
Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972
Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269
Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito acquerisorgive.it



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

AUEGATO 1

PAG. 2/2

Prot. N. 2772 /DD

Mirano (VE), 23 FEB. 2021

Ns. Rif. N. 16819/2020 - 2077/2021

SPETT.LE
REGIONE DEL VENETO
DIR. PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

e, p.c. SPETT.LE
COMUNE DI QUARTO D'ALTINO
AREA TECNICA
comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it

Oggetto: Legge Regionale n. 19 del 23 luglio 2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante della laguna di Venezia.

Titolo: Bonifica e messa in sicurezza permanente dei terreni di proprietà comunale siti in Quarto d'Altino in via G. Marconi.

Convocazione conferenza dei servizi istruttoria del 25.02.2021

Con riferimento alla convocazione trasmessa con nota prot. 63095 del 10.02.2021, con la presente si comunica che, a causa di concomitanti impegni, lo scrivente Consorzio non potrà partecipare della Conferenza dei Servizi in oggetto, con particolare riferimento alla trattazione del punto 3.

Ciò premesso, con la presente si informa che:

- visionati gli elaborati tecnici allegati;
- in considerazione dei contenuti della relazione idraulica a firma dell'ing. Alberto Zanchettin, la quale verifica l'invarianza idraulica dell'area oggetto di urbanizzazione a seguito della opere di compensazione e mitigazione che verranno realizzate;
- fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni o privati;

per quanto di propria competenza, esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

In fase di esecuzione lavori, dovranno essere scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni:

- le aree destinate alla laminazione delle acque di piena, dovranno essere attentamente conformate in maniera tale da garantirne il completo asciugamento a termine degli eventi meteorologici; dovranno pertanto essere adottati tutti i dispositivi necessari ad assicurare il drenaggio delle acque, garantendo così la salubrità e la sicurezza delle stesse;
- il setto di laminazione presente all'interno del manufatto di regolazione delle portate, dovrà essere reso facilmente *removibile* ed *ispezionabile*, al fine di consentirne la frequente e costante manutenzione;



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

- la chiusura superiore del pozzetto di regolazione della portata dovrà essere preferibilmente realizzata con una griglia completamente rimovibile di adeguate caratteristiche dimensionali e strutturali;
- non dovrà essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi;
- dovrà essere garantita la corretta e costante gestione e manutenzione dei fossati oggetto di risezionamento.

Resta inoltre inteso che:

- nella cronologia dei lavori, le opere necessarie a garantire l'invarianza idraulica, dovranno essere realizzate preventivamente alle altre opere previste;
- la gestione, la periodica manutenzione ordinaria e pulizia della rete e dei manufatti, saranno a completo carico della Ditta proponente, con particolare riferimento al manufatto limitatore delle portate;
- dovrà essere ricostituito qualsiasi collegamento esistente con i fossati oggetto di intervento;
- la Ditta committente sarà in ogni caso responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione delle opere di cui trattasi potessero derivare al Consorzio od a terzi;
- a lavori ultimati sarà cura del direttore dei lavori trasmettere allo scrivente unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente;
- nessun onere o responsabilità potranno essere imputati al Consorzio di bonifica per danni che dovessero verificarsi, anche verso terzi, nel corso dell'esecuzione o anche successivamente a causa dei lavori;
- eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate e approvate da questo Consorzio;
- la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente parere.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.


Il Direttore
(Ing. Carlo Bendoricchio)

Ufficio Pianificazione e Pareri

Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis

e-mail: d.denurchis@acquerisorgive.it - tel. 0415459194

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it

Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262

Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972

Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269

Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito acquerisorgive.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art.47

Numero e data del protocollo sono riportati nella
email di trasmissione del presente documento

Alla Regione del Veneto

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti Speciali per Venezia

PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

e, p.c. Al Comune di Quarto d'Altino
PEC: comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it

OGGETTO: Quarto d'Altino - Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente dei terreni di proprietà comunale siti a Quarto d'Altino in via G. Marconi – Richiesta di attivazione procedura ex art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "Messa in Sicurezza Permanente dell'area comunale di via G. Marconi - 2° e 3° stralcio funzionale.
Trasmesso dal Comune di Quarto d'Altino con nota del 17/11/20 prot. 14804 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 489699 del 17/11/2020. Integrazioni con nota del 10/06/2021 prot.. 7864 del Comune di Quarto d'Altino.-

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi istruttoria e decisoria ai sensi della l. 241/90 prot. 386291 del 2 settembre 2021, acquisita da questo Ufficio con prot. 14631 di pari data e prot. 385038 del 1 settembre 2021 con prot. 14570 di pari data, si evidenzia che questo Ufficio per quanto riguarda la tutela archeologica ha già espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 25 del Codice dei Contratti Pubblici e per quanto riguarda l'esame rispetto alla tutela paesaggistica si evidenzia che l'integrazione pervenuta con nota prot. 7874 del 10 giugno 2021 da parte del Comune di Quarto d'Altino, relativa alla richiesta parere di competenza ex art. 146, c.7, D.lgs. 42/2004 e s.m.i., è stata esaminata da questo ufficio con orientamento favorevole (silenzio assenso).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E
DELL'ISTRUTTORIA
(*arch. Francesco Trovò*)

IL SOPRINTENDENTE
(*arch. Emanuela Carpani*)

documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016 679 (GDPR):

- 1) il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione del compito d'interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri cui è titolare questa Amministrazione;
- 2) i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 3) il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e o informatico;
- 4) titolare del trattamento è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;
- 5) responsabile del trattamento è il dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.

F.T.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA
Palazzo Ducale - San Marco, 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077

PEC: mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-ve-lag@beniculturali.it - WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

Prot.
Rif. Prot. 0387/2021
Rif. Pratica n. **020/2021**

Treviso, li

A mezzo PEC

A **REGIONE VENETO**
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

A **Ufficio Vigilanza Parco Sile**

p.c. **Comune di Quarto d'Altino**

Oggetto: **Conferenza di Servizi decisoria del 14.09.2021 - Legge Regionale n.19 del 23 luglio 2013. Approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante della laguna di Venezia. - Titolo: Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente dei terreni di proprietà comunale siti a Quarto d'Altino in via G. Marconi - Richiesta di attivazione procedura ex art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "Messa in Sicurezza Permanente dell'area comunale via G. Marconi - 2° e 3° stralcio funzionale.**
Ditta: **Comune di Quarto d'Altino**
Legge Regionale n.40 del 16.08.1984 art. 18

IL DIRETTORE

Vista la convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria trasmessa dalla **Regione del Veneto** in data 02/09/2021 prot. n.386271, pervenuta a questo Ente in data 02/09/2021 al prot.2623, e la documentazione relativa all'oggetto;

Considerato che i lavori di cui all'oggetto rientrano tra quelli indicati dall'art.146 del D. Lgs. 22.01.2004 n.42;

Visto che l'immobile oggetto della presente istruttoria rientra nel perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e pertanto è tutelato ai sensi del D. Lgs. n.42 del 22.01.2004 artt.142 - 136 (DGRV n.2077 del 22/06/1999) - Legge Regionale n.8 del 28.01.1991 e DCRV n.22 del 01/03/2000 - DCRV n.58 del 26.07.2007 - DGR 664/2019 del 21.05.2019;

Considerato che laddove si renda necessaria la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, la stessa deve essere assolta dall'Autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione/approvazione finale del piano, progetto od intervento presentato (ex artt.5 e 6 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. e D.G.R. n. 1400/17);



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

Individuata l'area in oggetto: **Zona di urbanizzazione controllata, zona con funzioni di interesse pubblico**, ai sensi delle N. di A. del Piano Ambientale;

Eseguita l'istruttoria di conformità al vigente Piano Ambientale;

Tutto ciò visto e considerato, con il presente atto, il Responsabile del Procedimento esprime:

PARERE AMBIENTALE FAVOREVOLE (con prescrizioni)
in relazione al progetto in oggetto indicato.

Dovranno essere preservate le alberature presenti sull'area oggetto d'intervento ottemperando, quanto disposto dalle Norme tecniche di gestione del verde al paragrafo 4.3.10 DIFESA DEL VERDE NELLE OPERAZIONI DI CANTIERE (parti aeree delle alberature/apparati radicali), ed apportando, altresì, una corretta POTATURA delle piante nel periodo di riposo vegetativo.

Le specie - a pronto effetto - dovranno avere la conformità di provenienza locale (autoctone) del materiale vivaistico, con la destinazione finale.

Distinti saluti

IL DIRETTORE



IN VACANZA DEL DIRETTORE
IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
P.O.
Dott.ssa Santina Serenella Grande

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Rif. **020/2021**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 03/03/2021 Protocollo N° 333358 /88.00.11.08.00 Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Comune di Quarto d'Altino. Bonifica e messa in sicurezza dei terreni di proprietà comunale siti in Quarto d'Altino in Via G.Marconi – Procedura ex art. 242 D.Lgs. 152/2006 per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "MESSA IN SICUREZZA AREA COMUNALE DI VIA G. MARCONI - 2 E 3 STRALCIO FUNZIONALE"

Alla DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

E pc all' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
MAIL: area.tutelaterritorio@regione.veneto.it

Con riferimento alla Conferenza di servizi indetta nel giorno 14/09/2021 si comunica l'impossibilità dei questa U.O. Genio Civile Venezia alla partecipazione.

Per quanto riguarda per competenza l'intervento in Comune di Quarto d'Altino, si riportano le valutazioni già espresse con nota n. 343092 in data 02/08/2021 indirizzata al Comune di Quarto d'Altino:

NULLA OSTA

Per quanto di competenza alla realizzazione dei lavori in oggetto subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- Nessuna attività di scavo dovrà interessare il corpo arginale e la fascia di rispetto idraulico di mt 4 dall'unghia arginale dove vengono autorizzati esclusivamente i lavori di pulizia disboscamento e decespugliamento delle sponde e dei petti arginali, piani golenali e degli isolotti, dal cespugliame infestante, dagli elementi arbustivi ed arborei, esclusa l'estirpazione delle ceppaie, compreso il depezzamento in loco, selezione ed asporto degli elementi più minuti, eseguito con qualsiasi mezzo meccanico necessario;
- Su tali aree sono vietate piantagioni di alberi e siepi come previsto dall' art. 96 lett. e f del R.D. 25 luglio 1904, n. 523;

Va da sé che qualunque ed eventuale danno o guasto, causato alle opere idrauliche per effetto della presente autorizzazione, dovrà essere tempestivamente riparato in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dal Responsabile di Settore Idraulico;

L'inadempienza, anche parziale, di quanto sopra esposto, provocherà l'immediato decadimento del presene nulla osta.

Si allega la nota citata n. 343092 in data 02/08/2021

Il Direttore
Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

P.O Opere idrauliche Piave, Sile
Resp. geom Lucio Vindigni
Tel 0412793895

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia
Via Longhena, 6 - 30175 Venezia - Marghera - Tel. 041.279 5774 - 5426 - 4688 - Fax 041.279 4124
e-mail: geniocivileve@regione.veneto.it P.E.C.: geniocivileve@pec.regione.veneto.it

